

Grazie don Walter

Ormai non me lo aspettavo più. Il mese di settembre, deputato ai trasferimenti, era passato indenne. Poi la notizia della promozione a parroco di don Walter. D'altra parte anche per me era stato così, ero stato nominato a metà ottobre.

Il trasferimento di un prete che in una parrocchia ha esercitato il ministero per undici anni, con tutto quello che questo significa di rapporti, legami, conoscenza del quartiere, non può non determinare dispiacere e rimpianto, anche per le occasioni perdute, per tutto quello che si sarebbe potuto fare con lui e grazie a lui e non è stato fatto.

D'altra parte parroci non si nasce ma si diventa dopo aver acquisito esperienza e capacità facendo il coadiutore; e don Walter l'esperienza e la capacità le ha acquisite più che a sufficienza per fare il parroco. Per qualche tempo, non so quanto, rimarrà da solo a condurre la parrocchia. È evidente che non sarà più la stessa cosa. Sarà necessario nell'attesa del nuovo coadiutore, riconsiderare impegni e priorità da parte mia, e da parte dei membri della comunità stessa. In particolare sarà necessaria la disponibilità a rivedere l'orario di qualche appuntamento per consentirmi di badare a tutto ciò che non può o non è opportuno che sia delegato. Sono le circostanze che nella vita ci sollecitano a fare passi a cui, da soli, non ci saremmo indotti. Il trasferimento di un sacerdote può lasciare una comunità cristiana più debole e impacciata, o può costituire un'occasione per il manifestarsi di nuove vocazioni al servizio e di autentici carismi prima nascosti, che fanno crescere la comunità nel suo insieme. Il lamento su ciò che non si fa più invece che la gra-

segue a pag. 2

In poche righe

- A Segrate il Sindaco Bruno Colle "rimpasta" la Giunta. Terremoto o tutto come prima?

- A Peschiera Borromeo il Polo lancia una campagna contro nuove licenze edilizie a San Bovio.

- Natale senza luminarie? Non tutti i commercianti son d'accordo sul da farsi.

- Che fine faranno i corsi comunali di ginnastica e sport vari se la palestra delle "Medie" continuerà ad essere inagibile?

- Ogni mezz'ora (ai 10' e ai 40') un bus della linea "73" in partenza da Linate arriva in piazza Castello.

- Il 10 dicembre (data da confermare) assemblea di condomino centrale: pochi candidati per il nuovo consiglio.

Tempo d'Avvento

La preparazione al Natale 1997 è caratterizzata nella nostra Parrocchia dall'invito per i fedeli non solo alla preghiera e alla meditazione, ma anche a compiere gesti di solidarietà. È stato tracciato un programma che aiuterà i sanfelicini a vivere un Natale più vero, più autentico, più completo.

La prima *lectio divina*, cioè lo strumento scelto per accompagnarci nel periodo di Avvento, è fissata per martedì 18 novembre alle 21,15, a conclusione della giornata eucaristica.

La *lectio* vera e propria consiste nella lettura sistematica del testo sacro (per questo ciclo sono stati scelti brani dagli Atti degli Apostoli); lettura fatta ad alta voce, alla quale fa seguito una accurata esegesi del testo per comprenderne al meglio il significato (*meditatio*). Segue una pausa in silenzio in cui ognuno cerca di mettere in rapporto il senso del testo sacro con l'attualità della propria vita. I brani cui si è fatto cenno sono

stati scelti in riferimento ai tre punti del Progetto pastorale della parrocchia: la persona e la famiglia cristiana (tema che verrà trattato nella prima *lectio* da don Luigi Negri); la comunione (tema trattato nella seconda *lectio* da don Giovanni Pagani); la missione (tema trattato da don Luigi Ferè nella terza ed ultima *lectio*).

Come s'è detto la prima *lectio* è fissata alle 21,15 di martedì 18 novembre. La seconda è in programma alle 21,15 di venerdì 28 novembre e la terza alle 21,15 di martedì 2 dicembre.

Infine l'*actio*, nel nostro caso consistente nella raccolta straordinaria per i terremotati dell'Umbria e il gemellaggio con la parrocchia di San Cassiano vicino a Fabriano.

L'invito è per tutti i sanfelicini che vogliono riconoscere nel Natale non solo un'occasione di festa, ma anche il momento migliore per dare testimonianza dell'adesione personale al messaggio evangelico.

Nuvole d'uccelli all'imbrunire

Molti di noi avranno osservato verso sera grandi stormi di piccoli alati - vere nuvole d'uccelli - volteggiare nel cielo grigio, ormai autunnale. A volte sembrano veli fluttuanti per l'aria che si dilatano e si svolgono come gonfiati dal vento. Sono uccellini comunissimi sono gli storni. Uniti a coppie, anche isolate, durante la primavera e l'estate, in autunno sciolta la famiglia, diventano gregari, si radunano in grandi stormi ed eleggono a loro dormitori gli alberi più alti e frondosi del quartiere. C'è da chiedersi il perché di questo comportamento. La ragione va cercata nelle strategie di sopravvivenza: il numero è l'arma di difesa nei confronti dei predatori. E' la stessa tecnica di tante specie di piccoli pesci che infatti si radunano in grandi branchi. L'eccessiva abbondanza disorienta il pre-

datore, il quale avrebbe invece bisogno di concentrarsi su un singolo individuo. Avendo troppi bersagli spesso non riesce a centrarne nessuno.

C'è mai un uccellino più banale e comune dello storno? In latino gli ornitologi gli hanno dato persino del "volgare" catalogandolo infatti con il nome di *Sturnus vulgaris* ... Eppure anche questo poco appariscente passeriforme ha qualcosa da dire. Per esempio è il più piccolo fra gli uccelli capace di volo planato. Un ingegnere aeronautico direbbe che possiede una grande efficienza alare adatta alle alte velocità: ali corte e a punta, volo veloce, spesso ad ali tese, come un piccolo caccia supersonico.

E poi, non stupitevi, se vi incanta il loro triste ondeggiare nel cielo bruno: siete in buona compagnia. Dante se ne ricorda ("e come gli stornei ne portan

l'ali - nel freddo tempo a schiera larga e piana, - così ...ecc") per dare una immagine delle innumerevoli anime travolte dalle pene d'amore; e un nostro grande poeta contemporaneo così, malinconicamente, ne scrive:

Passano in formazioni romboidali velocissimi altissimi gli storni visti e scomparsi in un baleno così fitti che non c'è un punto di luce in quel rombo - saranno i più duri a sopravvivere secondo gli ornitologi ecologi e ciò che sappiamo di loro è poco ma è moltissimo - magari potesse dirsi lo stesso delle formazioni sub erranti vociferanti dell'uomo.

Titta Lavizzari

Grazie don Walter

titudine per ciò che si fa ancora e la disponibilità a fare qualcosa di nuovo, non costruiscono.

La fiducia nella Provvidenza che si rivela nelle circostanze della vita e ci stimola a crescere come persone e come comunità, ci sostenga in questo passaggio. Grazie a tutti coloro che numerosi, mi hanno già espresso la loro disponibilità a collaborare al bene della comunità. E grazie a don Walter che mi ha introdotto in parrocchia e mi ha aiutato in questi quattro anni, svolgendo il suo compito di vicario con intelligenza, disponibilità e carità pastorale. È stato un buon coadiutore. E ora si appresta al compito più impegnativo di essere un buon parroco.

don Maurizio

Undici anni di strada percorsa assieme

Avevo undici anni quando ho conosciuto don Walter e altrettanti ne sono ormai passati da quel primo incontro.

Tanti anni di catechismo, la S. Cresima, la Professione di Fede, il chierichetto, il Gruppo Medie ed infine il Gruppo Giovani.

Un'esperienza parrocchiale vissuta intensamente che, avendo coinciso con gli anni della mia crescita morale e spirituale, mi è rimasta impressa nel cuore come un "marchio": quello di cristiano.

Ecco perché dopo tanta strada percorsa con il suo aiuto quasi non trovo le parole degne per ringraziare don Walter di

essere stato una splendida guida tra le montagne della vita con la torcia della sua fede sempre illuminata ed illuminante.

Schiettezza

Uomo innamorato della verità, mi ha sempre colpito con la sua schiettezza non schematica, non clericale ma attento alla persona; in particolare conservo, piacevolmente scolpiti nella mente, certi suoi discorsi, certe prediche o articoli sul giornolino così fuori dagli schemi rituali e mai pietistici.

I suoi insegnamenti mi hanno

sempre costretto a guardare al "nocciolo" della Fede, ossia il rispetto di tre regole fondamentali a lui estremamente care: la preghiera, la condivisione, il servizio.

Adesso dopo tanta strada insieme so già che mi sentirò solo senza la sua meravigliosa amicizia, triste ma estremamente soddisfatto della sua nomina a parroco che meritava da tempo.

Un grazie dal profondo del cuore al mio migliore amico con la soddisfazione di aver collaborato un po' con lui ed un vivissimo augurio per il suo nuovo impegnativo incarico.

Fabio Drisaldi

Buona fortuna don Walter

La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno, e questa volta è realtà: don Walter ci lascia, gli è stata assegnata una parrocchia di Varese. Per alcuni è stata una gioia, una sorpresa positiva il saperlo finalmente nominato parroco, per tanti altri è stato un grande dispiacere.

E allora cosa raccontare di un amico straordinario che si appresta a salutarci?

Don Walter sei stato un uomo semplice, umile, sempre sorridente e allegro; hai saputo aiutarci nelle difficoltà quotidiane non solo parlandoci di religione e di comandamenti, ma mostrandoti come modello con la tua vita.

Sei stato un trascinate di folle,

hai aperto il tuo cuore a bambini, giovani, anziani che in te hanno trovato un riferimento sicuro nelle loro incertezze.

Sei stato un maestro eccellente, davi carica, grinta ed entusiasmo ed è così che i tuoi collaboratori hanno imparato a vivere e a manifestare la fede. Sei stato buono e misericordioso verso i più deboli e i più poveri, sei stato padre, fratello e servo di tutti. Ci hai accettato con i nostri limiti e hai valorizzato ognuno per quello che di positivo aveva.

Sei stato un predicatore autorevole, un ascoltatore profondo ed un confidente premuroso. Sei stato il prete dei gruppi, delle riunioni e animatore di tutta l'intera comunità.

Sei stato colui che per undici anni ha camminato al nostro fianco guidando e tenendo a bada noi "pecorelle". Ma il percorso fatto preferiamo custodirlo gelosamente nel nostro cuore come un'avventura fatta con il nostro "Divino Pastore". Con un'immensa riconoscenza ed altrettanto sconforto ci congediamo da te con una promessa: continueremo per sempre la strada da te iniziata, ma sappi che ... non ti dimenticheremo mai!

Chi come me ha avuto la fortuna ed il piacere di conoscerti sa che non ho esagerato nel descrivere l'autenticità della tua persona.

Ci mancherai.

Maria Teresa Masserini

Da San Felice letterine

in volo verso Babbo Natale

Si ripeterà anche quest'anno nel nostro quartiere l'iniziativa a favore dell'UNICEF, l'organizzazione dell'ONU che aiuta i bambini di tutto il mondo.

Nei giorni di venerdì 21 e sabato 22 novembre presso il Girasole (la portineria di San Felice) sarà possibile acquistare biglietti augurali e piccoli regali di Natale il cui ricavato naturalmente è a favore dell'UNICEF.

Come l'anno scorso ci saranno ancora le letterine che i bambini compileranno e poi spediscono in cielo attaccate a coloratissimi palloncini che un Babbo Natale consegnerà domenica 23 novembre alle 11 sul piazzale del Centro Commerciale. La pasticceria Migliorini regalerà caramelle a tutti i bambini intervenuti, mentre l'Orchidea Viaggi offrirà i palloncini colorati e le letterine destinate a Babbo Natale.

Dopo il successo ottenuto dalla simpatica iniziativa negli anni passati, anche quest'anno è previsto l'intervento di numerosi bambini soprattutto per l'acquisto dei biglietti per gli auguri di Natale: un modo per aiutare attraverso l'UNICEF molti bambini bisognosi.

brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi brevi

Club del Venerdì

Dopo la pausa estiva, si è riaperto il "Club del Venerdì". L'appuntamento, presso la portineria, è per tutti i venerdì dalle ore 15,30 alle 18. Adulti o anziani che si sentono soli sono i benvenuti! Passeranno un po' di tempo in compagnia, chiacchierando, giocando a tombola, a dama, a carte. Sono gradite proposte per nuovi giochi di società.

Piccola criminalità

Nei giorni scorsi due episodi di "cronaca nera" sono avvenuti nel quartiere. Il più

grave verso le 19, al Centro Commerciale, davanti alla Standa: una signora è stata scippata della borsetta da un giovane che si è poi rapidamente dileguato, pare a bordo di un motorino. Inoltre una ragazza di quindici anni sarebbe stata aggredita nella strada al Lago da alcuni giovani, che tuttavia, di fronte alla sua reazione, hanno desistito.

S'allarga il Credito Artigiano

Dovrebbero iniziare a gennaio i lavori di ampliamento dell'agenzia sanfelicina del Credito Artigiano.

Alberto Ricciardi spiega perché non si ricandida a consigliere

Il quartiere ha bisogno di un'amministrazione agile

Lo scopo di questa comunicazione è chiarire perché non mi candido per le elezioni di Consigliere di Condominio.

Come molti sanno sono già coinvolto nel Consiglio di Circoscrizione e nella commissione Riscaldamento; tuttavia non è la mole di lavoro e l'impegno personale conseguente che mi spinge a questa decisione.

Un primo punto è l'atteggiamento dei sanfelicini. Intendo indicare la reazione dei condomini/abitanti del quartiere a qualsiasi mutamento della situazione come ad es. il famigerato parcheggio al centro della prima strada, il ridisegno del campetto giochi nel golfo della prima ecc. Sembra quasi che pur lamentandosi della situazione e chiedendo miglie, non si possa e voglia accettare varianti allo status quo nemmeno per prova! Tale "salvaguardia del bene" viene clamorosamente a mancare nelle sedi istituzionali, le assemblee, dove si fa fatica a raggiungere il quorum!

Ciò si traduce nel congelamento della funzionalità del quartiere senza che ci si renda conto che questo comporta un automatico degrado dovuto al tempo e alla evoluzione della tecnologia.

Un secondo punto riguarda la difficoltà dei rapporti con istituzioni periferiche e centrali.

Che la amministrazione comunale di Segrate sia ridotta a uno stato letargico non è novità e che questo si traduca in un dialogo anzi monologo con un sordo è un fatto accertato. A niente sono valse ripetute sollecitazioni, richieste di incontro e lettere, anche per interventi minimi e non onerosi.

Quanto poi alle istituzioni centrali, basterebbe citare la velocità con cui opera la giustizia civile (abbiamo pendenti alcune cause da quasi un decennio) per rendersi conto che le forme di ricorso al giudice, le sole che servirebbero a definire controversie in corso e dare certezza operativa, sono irrealizzabili. Sempre in ambito di disposizioni istituzionali, i regola-

menti di Polizia, le norme in materia di lavoro ecc. tarpano le ali a qualsiasi tipo di azione che possa, ad esempio nel primo caso, evitare infrazioni al nostro regolamento e controbattere atti vandalici e nel secondo ad allontanare dal quartiere persone indesiderabili e pericolose.

Capirete quindi che qualsiasi problema che necessita interfacciamento con le istituzioni richiede per la sua soluzione una snervante attività di sollecito spesso senza risultato.

Un terzo punto riguarda la attuale amministrazione condominiale.

Per diretta ammissione dell'amministratore "non è possibile migliorare la efficacia e la efficienza" della struttura amministrativa. Per chi non avesse sentore di come vanno le cose menziono che alla fine della passata gestione ho presentato in Consiglio la lista dei problemi pregressi o nati all'inizio della gestione 95/96 e non risolti; ebbene, buona parte di questa lista è ancora oggi attuale!

Anche interventi per una maggiore chiarezza e informazione sono stati disattesi nonostante costo nullo o ridottissimo.

Inoltre la pianificazione amministrativa si riduce alla annuale presentazione del bilancio preventivo e la gestione fuori bilancio è solo per far fronte a "tegole" quotidiane. Questo assieme di circostanze, trasforma la fisionomia del Consiglio da organo di consulenza a organo di sollecitazione quotidiana di interventi; noi consiglieri passiamo le sedute a ricordare e sollecitare le cose da fare, anziché a proporre e decidere gestione e conseguente politica del quartiere.

D'altra parte mi rendo conto che la miscela del primo e del terzo punto sembra bene accetta ai condomini che rinnovano il mandato allo stesso amministratore da più di un triennio, con un dissenso molto limitato e focalizzato a specifiche questioni.

La mia personale opinione è invece che S.Felice per le dimensioni e per gli abitanti che ha, merita una ammini-

strazione che non sia solo contabile e solo per gli interventi di emergenza quotidiana; il mantenimento del nostro quartiere a mio avviso richiede lungimiranza, pianificazione, efficienza operativa e concretezza di risultati.

Con queste premesse e dopo due anni di Consiglio, anni forieri di molti tentativi e pochi successi, per personale coerenza mi vedo costretto a gettare la spugna.

Per ragioni di continuità e correttezza, ritengo doveroso continuare a prestare consulenza nella commissione Riscaldamento, non essendo ancora chiuso il contratto di acquisto della caldaia e rinnovato il contratto di riscaldamento.

Spero di non deludere coloro che mi hanno dato fiducia come consigliere; spero anche di essere stato chiaro.

Sono comunque a disposizione di quanti volessero maggiori dettagli. E speriamo che il qualcosa succeda!

Alberto Ricciardi

Dal 17 al 23 novembre una settimana di solidarietà

"Saper trovare la propria gioia nella gioia degli altri è il segreto della felicità".

Con queste parole il Gruppo di Solidarietà lancia la Settimana della Solidarietà dal 17 al 23 novembre.

Si raccolgono alimenti non deperibili per confezionare i pacchi natalizi per i poveri e gli anziani. Si chiedono in modo particolare, alimenti come olio d'oliva, caffè, riso e panettoni. Chi non volesse portare pesi può comunque fare un'offerta mettendola in una busta indirizzata al Gruppo di Solidarietà e consegnandola in parrocchia o nei punti di raccolta.

Ecco date e luoghi di raccolta: Sabato 22 novembre dalle 10 alle 19,30 davanti alla Standa di San Felice.

Sabato dalle 18 alle 19 - domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 18 alle 19 sotto il portico della chiesa.

Martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 - sabato dalle 14 alle 19 al Gruppo Solidarietà (tunnel del cinema).

posta posta posta posta posta posta posta po



Sempre peggio

Esiste ma, se non erro, è vietata per legge, la pubblicità subliminale. A San Felice, no.

Per mesi abbiamo visto posizionato sul marciapiede all'uscita del centro commerciale, un brutto e volgare pilastrino, rivestito con grangiglia, frutto di quella fucina di cose orrende che va sotto il termine di "arredo urbano". Probabilmente molte persone, all'inizio, si saranno domandate il significato di quell'oggetto in quel punto. Poi, adagio, adagio, l'hanno assimilato e non si sono più domandate niente.

Ed ecco il tocco di genialità: all'improvviso compare nella strada anulare e nella Nona tutta una serie di questi pretenziosi manufatti a cui la gente, grazie al pilastrino pilota, si è abituata. Ora le domande che nascono spontanee al responsabile di

questo ulteriore imbarbarimento sono: quanto sono costati i "panettoni"? Quale è il motivo serio della loro sostituzione? Chi si è accollata la responsabilità nei confronti di tutti gli abitanti di San Felice dell'imposizione di una cosa veramente brutta di cui non si sentiva affatto la necessità?

Enzo De Bartolo



A proposito di parcheggi

Mi è venuta un'idea: perché i proprietari di box in I e II strada non affittano il loro spazio antibox a chi non sa dove parcheggiare la propria auto? E quando il proprietario del box deve uscire, direte voi? Con un duplicato della chiave dell'auto antistante, il proprietario del box può sempre uscire, ferme restando le dovute garanzie. È solo un'idea ...

r.m.

ANNUNCI

• Studentessa di V scientifico con esperienza di un anno in America, offresi come baby sitter, assistenza nello studio e conversazione inglese, ore pomeridiane e serali. Tel. ore pasti Sara 7533.133.

• Affitto in Courmayeur periodo Natale Capodanno in residence settimane dal 20/12/1997 al 3/1/1998, monolocale 4 posti letto, posto macchina coperto. Tel. 7532.666 o 5061.990.

• Vendesi Courmayeur, località Prè St. Didier, elegante appartamento in multiproprietà, quattro posti letto e con posto auto coperto in hotel residence circuito RCI, per il periodo Natale - Capodanno - Epifania. Tel. 7530.072.

• Sarta esperta esegue accurate riparazioni e rimesse a modello. Tel. 7030.1009.

• Vendo tavolo pranzo in cristallo "Zanotta" 180 x 90 L. 900.000 e 4 sedie cuoio nero L. 200.000 l'una. Tel. ore serali 7530.759.

• Cercasi insegnante madrelingua tedesca per bambina di sette anni, per circa due volte alla settimana. Tel. 7532.087.

• Disponibile per intrattenimento bambini, ragazzi, anziani, anche ore serali. Tel. 0338.5860.697.

• Vendesi, causa rinnovo locali, cucina componibile bianca come nuova, m 3,20, L. 2.500.000 elettrodomestici. Tel. 7531.670.

• Lavori casa, stiro, piccolo cucito, esperta referenziata offresi. Tel. 7530.238 o 2136.907.

• Esperta contabile offresi per lavori ufficio, pratica contabilità clienti-fornitori-banche-agenti-IVA, anche per lavori periodici e/o saltuari o consulenze. Anche part-time. Referenze. Tel. ore serali 0368.3881.856 o 7533.389.

• Vendesi mobile, multiuso, scomponibile; copricolorifero in legno; tavolino salotto laccato. Tutto bianco e di Pedano Shop. Tel. 7532.227.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 18,30.

Feriali: ore 9 (escluso lunedì e sabato), 18.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 16 alle 19.

Battesimi: è necessario accordarsi almeno 30 giorni prima.

Don Maurizio tel. 7530.325
Don Walter tel. 7530.887

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - telefono 7530.074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna

(tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 9210.3610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 5472.056.

TAXI

Radiotaxi - tel 2181.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA'

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 9.30/12.30 - 15.30/17.30.

Giovedì: ore 9.30/12.30 - 15.30/18.00.

Venerdì: ore 9.30/12.30

Sabato: ore 16.00/18.00

Telefono: 7030.0844

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10 - 12. Telefono 7030.0844

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12.30 del venerdì alle 12.30 del venerdì successivo.

La Farmacia dell'Aereoporto Forlanini (lato arrivi) è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20.30

Segrate

Farmacia Comunale III
Milano 2 - Res. dei Ponti
Tel. 2641.3189
Dal 21 al 28 novembre

Segrate

Farmacia Comunale I
Redeciesio - via Regioni, 36
Tel. 2133.765
Dal 28 nov. al 5 dicembre

Segrate

Farmacia Comunale IV
Lavanderie - via Borioli, 22
Tel. 2134.838
Dal 5 al 12 dicembre

Vimodrone

Farmacia San Remigio
Via XI febbraio, 3
Tel. 2501.349
Dal 12 al 19 dicembre

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate